

SI o NO

Le Guerre Intestine del Circolo del PD DI Ciserano, possono influenzare il Voto ?

L'INTERVISTA all'ex vice sindaco CATTANEO ANTONIO

ZINGONIA:

il Sindaco Bagini chiacchiera e richiacchiera, ma intanto tutto e' rinviato alla primavera del 2020 ! Forse, ovviamente !

DENUNCIATO IL SINDACO PER ABUSO DI POTERE:

Per aver fatto strappare dei manifesti che lo criticavano, ma affissi regolarmente dopo aver pagato tutto il previsto ■

CASA COMUNI CAMPANILE— INTERVISTA DI Mario Foglieni

Siamo alla vigilia del 4 di dicembre del voto referendario, tutti sanno che la mia posizione, come ho già espresso su fb, Casa Comune Campanile, è che voterò SI e in queste ore sto intervistando diversi amministratori e rappresentanti politici di Ciserano per capire cosa voteranno.

Ho deciso di partire come prima intervista a Cattaneo Antonio ex vicesindaco di Ciserano ed ex iscritto al PD.

Cosa voterai al referendum? R. È chiaro che per uno come me e il gruppo che rappresento sarebbe naturale rispondere che voterei SI. Ma dopo quanto è successo all'interno del Partito Democratico di Ciserano con il supporto del micro segretario provinciale la nostra posizione è di esprimere un voto NO come protesta per quanto successo.



La riflessione nostra è questa: non c'è dubbio che questa riforma presentata da Renzi semplifica e riduce i costi della politica, ma dà un potere ancora più forte e senza contrappesi ai leader politici e al presidente del consiglio. È chiaro per tanto che se la democrazia all'interno del Partito Democratico è quella che abbiamo conosciuto noi è meglio respingere questa riforma. Ricordo a tutti che a noi, per divergenze sulla linea amministrativa del sindaco di Ciserano Enea Bagini, che ha portato il comune al disastro, non è stata consegnata la tessera nonostante il parere dei garanti a livello provinciale, organismo previsto dallo statuto del PD.

In questi giorni sono in atto contatti al massimo livello per risolvere il problema. Se ciò avverrà è chiaro che riconsidereremo la nostra posizione sul voto del 4 dicembre. È singolare pensare che quelli come noi io, Gianni e altri che hanno partecipato fin dall'inizio alla conquista della segreteria da parte di Renzi siano fuori e quelli che come il coordinatore natale e company che la sera dello scrutinio tra Bersani e Renzi sono andati a casa con le "pive" nel sacco a Ciserano, compreso il primo voto, siano alla direzione del circolo. Tra l'altro sono personalmente convinto che se ci sarà la rottura definitiva tra Renzi e Bersani-D'Alema, questi se ne andranno con quest'ultimi due.

Cosa prevedi sul voto referendario?

Al di là dei sondaggi, che danno il netto vantaggio il no, è chiaro che se dovesse prevalere il NO, Renzi se ne va a casa, perché non avrebbe più nessuna credibilità politica per poter governare il paese. Io penso che alla fine vincerà il SI perché i poteri forti (come successo in America con Trump) non han più nessuna influenza sulla gente, perché la gente comune è stanca della situazione che stiamo vivendo nei paesi occidentali e allora è probabile che Renzi perda perché l'insoddisfazione che comunque c'è tra la gente è palpabile. Tra l'altro una sconfitta su un quesito referendario così populista (meno costi per la politica, eliminazione del Cnel) perché il resto delle modifiche costituzionali la gente comune non riesce nemmeno a capirle, sarebbe ancora più pesante. Sicuramente oggi la sconfitta di Renzi peserebbe sul quadro economico complessivo del paese fino a che il centro destra non riuscirà a proporre un leader da presentare all'elettorato.

Colgo l'occasione per farti una domanda di attualità ciseranese. E Zingonia?

L'eco di Bergamo del 22 novembre ha scritto quello che è successo il venerdì 18 dell'ennesima conferenza sulle demolizioni delle torri per dirci che è tutto spostato alla **primavera del 2018**. Se non fosse una tragedia per noi ciseranesi sarebbe davvero da farci

una risata in faccia al povero sindaco. Ora, io mi chiedo, è da un anno e più che stiamo dicendo che questo piano non può andare in porto, che c'erano 119 appartamenti un anno fa e ci sono ancora 119 appartamenti da acquisire, metà delle attività commerciali ancora da espropriare o fare accordi. Ma dove si va?

Per l'ennesima volta ripetiamo, o la quesitone Zingonia viene messa sul tavolo del presidente del consiglio con finanziamenti ulteriori per acquisire in via bonaria gli appartamenti come



chiedono gli stessi residenti e i loro rappresentanti oppure le torri cadranno da sole. Mi viene da ridere a pensare all'intervista del sindaco che vedeva già le gru con le pinze per la demolizione, come dice un vecchio detto prima di vendere la pelle dell'orso bisogna ucciderlo. Con questo sindaco oramai non andremo da nessuna parte, continueremo a vivere in modo precario la realtà di Zingonia tra spaccio, prostituzione e sporcizia e ogni tanto i carabinieri con uno sperpero incredibile di denaro pubblico inventeranno retate imponenti per non trovare nulla, e che servono solo a dare un segnale all'opinione pubblica. Chiedo alle forze di opposizione che sono la maggioranza al consiglio comunale di convocare un consiglio comunale aperto sullo stallo del piano di Zingonia e mettere di fronte alla realtà la cittadinanza e questo sindaco che l'unico suo pensiero è durare il più a lungo possibile per garantirsi un minimo di sopravvivenza.

Cosa pensi della delibera di giunta che ritira l'adesione del comune di Ciserano all'ANCI?

Ha fatto più scalpore nel PD questa decisione che un anno e mezzo di incontri nostri con i vertici per spiegare che questo sindaco è organico alla Lega. È chiaro a tutti che la decisione di uscire dall'ANCI è una direttiva che la Lega ha dato a tutti i sindaci leghisti perché l'ANCI è vista come un'organizzazione gestita dal centro sinistra ed è chiaro che qualcuno ha chiesto che questo comune doveva rispettare le regole della Lega. Sarebbe interessante chiedere al coordinatore del circolo di Ciserano del PD cosa ne pensa, forse non lo sa nemmeno.

E la denuncia per quanto riguarda l'abuso del sindaco sui manifesti strappati?

Conosciamo i tempi della giustizia, la denuncia è stata presentata alla procura della repubblica 3 giorni dopo l'accaduto, era il mese di marzo, il fascicolo è stato aperto dalla procura e l'inchiesta è partita e ti posso garantire che tutte le settimane i miei avvocati vanno in procura. Quello che è accaduto è stato un abuso da parte del nostro sindaco che ovviamente non accetta nessun tipo di critica pubblica e lo perseguirò penalmente fino alla fine. Del resto ha aggravato la sua posizione pensando di sanarla revocando all'azienda di affissioni il contratto e successivamente costituendosi perché la ditta non versava i soldi al comune. Tentativo goffo e inutile di mascherare l'accaduto.

È triste pensare che ad un sindaco di minoranza, neanche di fronte a comportamenti anti democratici come questi, ci sia stato un solo consigliere di minoranza che abbia preso una posizione di critica sull'accaduto. Per me la democrazia è quello che diceva Voltaire: *"Io combatto la tua idea, che è diversa dalla mia, ma sono pronto a battermi fino al prezzo della mia vita perché tu, la tua idea, possa esprimerla liberamente"*. ■

CIAO SCECC
Ne parliamo
nel 2020

